

FONDO CONTRASTO DEINDUSTRIALIZZAZIONE 2026

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presentazione domanda	Dalle ore 12:00 del 31/08/2026 alle ore 12:00 del 30/10/2026
Valutazione	A Sportello
Durata progetto	Ammesse alle agevolazioni le spese sostenute esclusivamente tra l'8 maggio 2024 e il 31 dicembre 2028.
Dotazione complessiva	Il fondo ha una dotazione finanziaria complessiva di 120 milioni di euro. Le risorse sono così ripartite: Consorzio industriale del Lazio – dotazione complessiva €100 Mln, di cui: - 20 Mln per l'ex Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio Meridionale; - 20 Mln per l'ex Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino; - 20 Mln per l'ex Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina; - 20 Mln per l'ex Consorzio per lo sviluppo industriale di Frosinone; - 20 Mln per l'ex Consorzio per lo sviluppo industriale della Prov. di Rieti. Consorzio Piceno Consind – dotazione complessiva 20 milioni di euro.
Tematica	Contrastare fenomeni di deindustrializzazione attraverso la concessione di incentivi economici in favore di imprese manifatturiere che realizzano investimenti volti al potenziamento o riqualificazione di insediamenti produttivi già esistenti, o per l'insediamento di nuove unità produttive.
Beneficiari	Le imprese manifatturiere già insediate nei Comuni appartenenti ai consorzi industriali di Lazio (Lazio Meridionale, Sud Pontino, Roma – Latina, Frosinone, Provincia di Rieti) e Marche (Piceno Consind), ovvero le imprese che intendono insediare nuove unità produttive nelle medesime aree. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di accesso al contributo nell'ambito dell'Avviso

Requisiti di ammissibilità
Le imprese, alla data di presentazione della domanda devono: - essere regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese. - non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Tipologie intervento
1. iniziative per agevolare la ristrutturazione o la realizzazione dell'immobile ove l'attività manifatturiera è svolta; 2. l'ammodernamento e l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività industriali, incluse le innovazioni tecnologiche e quelle volte alla digitalizzazione dei processi; 3. gli investimenti immateriali; 4. la conversione di attività produttive a significativo impatto ambientale verso modelli di maggiore sostenibilità ambientale ed economica; 5. l'avvio di nuove unità produttive.

Spese ammissibili
a) opere murarie, impiantistiche strumentali e assimilate; b) acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione; c) immobilizzazioni immateriali.

Tipologia Contributo
Alle imprese beneficiarie è concesso, nei limiti e alle condizioni del regolamento "de minimis", un contributo in conto impianti di importo non superiore: a) al 100 % delle spese ammesse; b) a euro 300.000,00 per impresa beneficiaria.